



COMUNE DI NORCIA

IL SINDACO

Norcia, 12 agosto 2015

Prot n. 9863

Alla cortese attenzione di:

Prof. Bernardino Ragni
ragnib@libero.it

Ass. Mountain Wilderness Italia Onlus
Via Mola di Bernardo, 40 – 05100 TERNI
c.a. Presidente Cristina Garofalo

Ass. WWF Umbria e Marche
Via XX Settembre 134 – 06124 PERUGIA
Via Campo dei Fiori 5 – 62019 Recanati (MC)

Ass. Pro Natura Marche
Via Pandolfo Malatesta 2 – 61032 Rano (PU)

Gruppo d'Intervento Giuridico Onlus
Via Cocco Ortu 32 – 09128 CAGLIARI

Ass. Mediterranea per la Natura
mediterraneanatura@alice.it

Comitato per l'Acqua Bene Comune Terni
comitatoacquaterni@gmail.com

Lupus in Fabula Associazione Ambientalista Onlus
Via Pandolfo III Malatesta 2 – 61032 Fano (PU)

Club Alpino Italiano (Gruppi Regionali Umbria e Marche)
umbria.cai@gmail.com

E per conoscenza:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Segreteria Ministro c.a. Avv. Vittorio Sepe
Segreteria Capo Gabinetto Cons. Guido Carpani
Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 ROMA

Parco Nazionale dei Monti Sibillini
c.a. Presidente Oliviero Olivieri e Direttore Franco Perco
Piazza del Forno 1 – 62039 VISSO (MC)

Regione dell'Umbria
c.a. Presidente Catuscia Marini
Palazzo Donini Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia





COMUNE DI NORCIA

IL SINDACO

Provincia di Perugia
c.a. Presidente Nando Mismetti
Piazza Italia 11 – 06121 Perugia

Club Alpino Italiano
c.a. Presidente Generale Umberto Martini
e rappresentante CAI in Federparchi Dott. Filippo Di Donato
Via E. Petrella, 19 – 20124 MILANO

Oggetto: Viabilità sui Piani di Castelluccio di Norcia

Preg.mi Sig.ri,

ci duole, nostro malgrado, riscontrare le vostre note inerenti l'argomento di cui all'oggetto, che ci giungono scritte con modi, termini e contenuti assolutamente inaccettabili da questa Amministrazione, che per la prima volta, dopo anni di discussioni demagogiche, ha voluto affrontare strutturalmente e seriamente un problema che rischiava di far finire il delicato sito ambientale di Castelluccio sotto procedura di infrazione comunitaria.

E' importante chiarire preliminarmente che il Comune di Norcia ha avviato uno studio di fattibilità per l'adozione di un Piano di Azione per la Mobilità Sostenibile (PAMS) che ha avuto, durante questi mesi estivi, la sua prima embrionale e sperimentale applicazione, al fine di addivenire alla stesura di un Piano definitivo in grado di tenere conto delle sensibilità e dei contributi di tutti gli stakeholders.

La procedura amministrativa di adozione dello strumento verrà avviata dal Comune solo al termine di questa primissima fase di sperimentazione.

E se le associazioni ambientaliste, che Vi pregiate di rappresentare, ne sono venute a conoscenza è perché l'Amministrazione, già in questa fase di studio e valutazione, preliminare appunto, ha ritenuto opportuno darne ampia comunicazione a mezzo stampa e organizzare riunioni aperte presso la stessa Frazione di Castelluccio.

Il PAMS a cui stiamo pensando, infatti, non sarà il classico strumento di programmazione chiusa ma uno strumento di pianificazione concordata, di medio e lungo termine, e che vedrà la propria attuazione necessariamente attraverso stralci, in ragione e in funzione di quanto le misure man mano poste in essere otterranno gli obiettivi auspicati.





COMUNE DI NORCIA

IL SINDACO

Le azioni avviate in via d'urgenza in questa stagione 2015, al fine di contenere al massimo l'impatto che il grande afflusso turistico necessariamente ha su questi luoghi tanto delicati, soprattutto dal punto di vista della viabilità, sono state concordate addirittura al tavolo provinciale per l'ordine e la sicurezza coordinato dallo stesso Prefetto della Provincia di Perugia, S.E. Antonella De Miro.

Tutte le azioni messe in campo hanno anche significato, per questa Amministrazione Comunale, un notevole impegno di tempo, oltre che di risorse umane ed economiche, nella consapevolezza della grande responsabilità che la gestione di un'area SIC come quella di Castelluccio comporta.

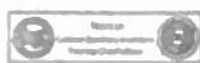
Ciò che preme sottolineare, a tal riguardo, è che il problema della gestione di questo straordinario ecosistema naturale, perla ambientale dell'intera nostra Penisola, non può essere considerato un problema del solo Comune di Norcia, né della Provincia di Perugia, né della Regione Umbria, ma è un problema di valenza nazionale e comunitaria.

All'indomani del suo insediamento, questa Amministrazione si è immediatamente preoccupata di predisporre una base di discussione in funzione della quale avviare ogni utile confronto, soprattutto con il Ministero dell'Ambiente, al quale il sottoscritto, nei primi giorni di settembre, presenterà l'ipotesi di lavoro scaturita da questa prima fase di studio e sperimentazione, al fine di avviare successivamente, sulla base di numeri, dati e azioni concrete, il relativo confronto con tutti i soggetti interessati.

Respingiamo pertanto ogni addebito mosso a questa Amministrazione e al Parco Nazionale dei Monti Sibillini, con il quale, nel reciproco rispetto di ruoli e funzioni, stiamo collaborando proficuamente al fine di garantire quel difficilissimo equilibrio tra esigenze di conservazione e sviluppo che tutti chiamano "sviluppo sostenibile".

Ci saremmo aspettati non un plauso per aver avviato un così importante processo (il plauso a chi fa e rischia anche di bagliare oggi non è più di moda) ma neppure una sterile critica strumentale da parte di associazioni che, così esprimendosi e rapportandosi con una Pubblica Amministrazione, senza richiamarsi a concreti presupposti, arrivano a perdere ogni forma di credibilità: non è possibile dare giudizi rispetto ad un Piano che ancora non si conosce e che, tra l'altro, contiene molto di più di quanto richiesto e rivendicato da queste stesse associazioni.

Ai sottoscrittori della nota rispondiamo che non accettiamo le loro lezioni perché la vera politica ambientalista la sta facendo la scrivente Amministrazione Comunale e la Comunità locale (quest'ultima da





COMUNE DI NORCIA

IL SINDACO

sempre), e al Prof. Ragni (che ritengo certo conoscitore di norme e procedure) rivolgo l'invito ad un pubblico confronto sull'argomento.

Concludiamo ribadendo la massima disponibilità ad incontrare tutti gli interessati all'argomento non appena l'idea preliminare di PAMS per Castelluccio sarà quella che l'Amministrazione intenderà far propria. Ovviamente al di là di ogni strumentalizzazione e mero desiderio di visibilità mediatica, perché se non si fosse trattato solo di questo verrebbe da chiedersi: "Dove siete stati fino ad oggi?".

Tanto si doveva,

Il Sindaco
Nicola Alemanno

